



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Comune di Oristano

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. del

CRITERI ATTUATIVI GENERALI DEL PROGETTO “ADOTTA UN’AIUOLA”

1. L’attività dovrà consistere nella manutenzione delle aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune oppure nella sistemazione di nuove aree pubbliche da destinare a verde con relativa manutenzione.
2. Dovranno essere esaminate le proposte di privati mirate a interventi sulle aree destinate a verde pubblico, potranno essere accolte anche le iniziative attraverso le quali i cittadini (soggetti privati e giuridici) potranno proporre di decorare le aree pubbliche prospicienti le proprie abitazioni con vasi fioriti o altri elementi di verde o di arredo urbano (panchine, cestini, installazioni, ecc.) a condizione che tale possibilità non interferisca con l’uso corretto e con la fruibilità dell’area pubblica.
 - per soggetti privati si intende: cittadini singoli o associati che dichiarino di volersi associare allo scopo di gestire l’intervento di adozione; associazioni senza scopo di lucro di volontariato, culturali, sportive, anche non riconosciute formalmente; istituti scolastici o singole classi; condomini.
 - per soggetti giuridici si intendono: soggetti che esercitano attività economiche con scopo di lucro.
3. L’iniziativa progettuale sperimentale dovrà essere adeguatamente pubblicizzata sulla base del D.Lgs. 33/2013 e sulla base del principio di non discriminazione con apposito avviso, come pure l’istruttoria e l’affidamento avverrà nel rispetto dell’art. 12 L. 241/1990 e dei principi generali di imparzialità e trasparenza riportati nella presente elencazione.
4. I soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza di adozione sul modello messo a disposizione dall’amministrazione nella quale saranno indicati:
l’area interessata richiesta, gli interventi proposti, eventuale elenco delle persone coinvolte nell’intervento, l’indicazione del responsabile del rapporto di adozione.
5. Le forme di proposta di collaborazione della cittadinanza saranno le seguenti: manutenzione e gestione dell’area, pulizia e rimozione dei rifiuti, potatura delle specie arboree esistenti, concimazione, controllo e pulizia delle erbe infestanti, eventuale piantumazione (previo accordo con l’ufficio comunale competente).
6. L’accordo di adozione dello spazio a verde potrà concernere una o più delle suddette forme di gestione. Il contenuto specifico di ogni singola tipologia d’intervento, modalità di attuazione ed esecuzione saranno contenute nell’atto amministrativo stipulato tra il Responsabile comunale e l’affidatario, che recherà il titolo “Affidamento in adozione in via sperimentale di aree verdi pubbliche appartenenti al patrimonio comunale”.
7. L’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di concorrere a:

- sistemare all'interno delle aree interessate cestini getta rifiuti con relativo svuotamento;
- fornire eventuale supporto di materiali e attrezzature;
- assicurare eventualmente l'approvvigionamento idrico necessario alla sopravvivenza del verde;
- esentare dagli oneri derivanti dalla produzione e smaltimento di rifiuti conseguenti all'intervento.

8. Resta esclusa ogni remunerazione ai privati attuatori dell'intervento, come pure ogni genere di responsabilità eventualmente derivante a persone e/o cose.

9. L'affidamento in adozione dovrà avvenire a seguito d'istruttoria del Responsabile del procedimento individuato dal Dirigente del Settore comunale competente. L'istruttoria, che dovrà essere portata a termine entro 15 giorni dalla data di presentazione della richiesta di adozione, valuterà la qualità dell'intervento proposto e l'idoneità del soggetto richiedente.

10. In caso di concorso di più richieste sulla medesima area, la scelta del soggetto dovrà essere effettuata tenendo conto della proposta dei seguenti criteri:

- modalità di gestione;
- vicinanza dell'area alla sede del richiedente;
- natura del soggetto richiedente, con priorità per gli istituti scolastici o singole classi;
- modalità di gestione: mezzi e personale che si prevede di impiegare nell'intervento;

Infine, a parità di punteggio delle suddette priorità, dovrà tenersi conto della data di presentazione della richiesta e, qualora permangano eguali requisiti, si procederà a sorteggio.

11. Si dovrà prevedere l'impegno da parte dei soggetti privati con la diligenza del "buon padre di famiglia" e con ragionevole accuratezza e consapevolezza della natura del bene affidato di proprietà dell'intera Comunità, per la realizzazione degli interventi con continuità, prestando la propria opera in conformità a quanto stabilito nell'atto di affidamento in adozione; eventuali impedimenti e difficoltà all'effettuazione o prosecuzione dell'intervento, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

12. Le aree verdi concesse in adozione dovranno mantenere le funzioni a uso pubblico, in base alla destinazione urbanistica; il soggetto privato assegnatario dovrà consentire libero accesso alla collettività.

13. Tutte le eventuali opere realizzate, previa autorizzazione, dal soggetto affidatario, sull'area data in adozione diverranno di proprietà comunale alla scadenza fissata dall'atto di adozione.

14. La durata della collaborazione di attuazione dei singoli interventi di adozione sarà specificata nell'atto amministrativo sottoscritto e non potrà essere di durata superiore all'anno. Alla scadenza, potrà essere possibile un rinnovo, sulla base di apposita richiesta avanzata dal soggetto interessato, almeno 30 giorni prima della scadenza. L'Amministrazione Comunale potrà interrompere il rapporto e revocare l'adozione in ogni momento, con un preavviso di trenta giorni, fatti salvi i casi di urgenza. I soggetti privati potranno recedere dando preavviso scritto con almeno 3 mesi di anticipo.

15. Si dovrà prevedere che l'atto di adozione sarà risolto di diritto, con effetto immediato, qualora l'area non venisse mantenuta secondo gli accordi assunti e, comunque, in buono stato; oppure qualora ne venisse inibito o ostacolato l'uso pubblico.

16. Nell'atto dovrà essere indicato l'ufficio competente a svolgere i controlli sulla buona esecuzione dell'intervento.

17. Al momento della consegna e di restituzione dell'area, dovrà essere redatto apposito verbale di stato di consistenza iniziale e finale con descrizione dettagliata delle migliorie apportate nel periodo di affidamento.

18. Gli adottanti, nelle aree assegnate, nel rispetto del codice della strada potranno installare ed esporre una targa di ringraziamento fornita dall'Amministrazione comunale, sulla quale sarà apposta la dicitura "Il Comune di Oristano, a nome dell'intera collettività ringrazia il cittadino/i/Impresa/.....(nome e cognome).....per l'adozione e la cura di questo spazio" nonchè, in caso di soggetti che esercitano un'attività commerciale anche di un cartello pubblicitario della propria attività senza onere di pubblicità, conformemente a quanto previsto dal vigente codice della strada;
19. Ogni anno, attraverso un'apposita giuria, il Comune individuerà tra le aree assegnate quella che si sarà distinta per costanza nella cura, bellezza dell'intervento di valorizzazione, originalità della proposta di promozione. All'area sarà assegnato il titolo di "giardino dell'anno" e al gestore adottante sarà riconosciuto un premio da stabilirsi con apposita deliberazione della giunta comunale.